

7 dicembre 2025 II Domenica di Avvento (Anno A)

Dal Vangelo secondo Matteo 3,1-12

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

I cristiani sono portatori di buone notizie! Ne siamo consapevoli? Il giovane profeta che viveva a margine del deserto, alle porte di Gerusalemme, Giovanni il Battista, porta a chi ascolta tre annunci: 1) C'è un regno che viene alla luce, fatto di cieli nuovi e terra nuova; 2) Questo regno è incamminato verso ogni persona che sa attendere, perché Dio è vicino, è qui e vuole immergere tutti in Lui: "vi battezzerà nello Spirito Santo"; 3) Convertitevi, ossia cambiate i vostri ragionamenti, giratevi verso la luce. È bello questo mondo, se si crede in questo regno vicino, che rinnova tutto ed è tutto un accendere speranze, per i bambini come per gli adulti, soprattutto per gli anziani, che vivono già il sogno di non morire mai, perché amati e capaci di amare, oltre ogni tempo e stagione. Dio viene, noi crediamo nella buona notizia di Isaia, di Giovanni il Battista ed ora di Gesù. Avvento è tensione verso di Lui, perché Dio si è impegnato con noi fino a farsi nostra carne, fino a nascere e riposare sul legno di una mangiatoia e di una croce. Il Battista continua dicendo: "Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri. Si ci sono strade storte, cose sbagliate nella nostra vita: ora si tratta di camminare sulla strada di Dio e realizzare "ponti", non "muri".

Giovanni è un uomo di Dio, e quando c'è un uomo di Dio, la gente accorre numerosa: lui parla al cuore di questa gente e tutti capiscono che Dio è colui che si prende cura dei poveri e degli oppressi. Anche oggi il segno della salvezza rimane questa cura e convertirsi significa curare i nostri fratelli più fragili: il Regno di Dio è così, è vicinanza dell'Amore alla vita del mondo